



Istituto di Istruzione Superiore "ARTEMISIA GENTILESCHI"
via Sarteschi, 1 - 54033 CARRARA - tel. 0585/75561, fax 0585/74596
e-mail: msis014009@istruzione.it – cod. mecc. MSIS014009 - www.poloartisticogentileschi.gov.it

Circ. n. 143

Carrara, 09.02.2016

Ai Docenti
Agli Studenti
Al Personale ATA

sedi: Gentileschi-Palma-Tacca

OGGETTO: informazioni sul virus Cryptolocker

Criptolocker è un malware che sta colpendo numerosi utenti in tutto il mondo.

Si tratta di un ransomware ovvero di un tipo di programma fraudolento il cui scopo è quello di "rapire" i file contenuti in un computer rendendoli illeggibili e di chiedere il pagamento di un "riscatto" per renderli nuovamente utilizzabili.

In Italia il virus viene veicolato tramite un allegato contenuto in un'email ricevuta. Aprendo l'allegato o cliccando su un link, il virus si attiva crittografando tutti i file presenti sul pc e su tutti quelli in rete.

Su ogni PC della rete infettato apparirà una schermata che invita ad un pagamento per decrittografare i files.

Al momento l'unica difesa è la prevenzione!

Verificare che il mittente sia conosciuto. Non controllate solo il nome ma anche l'intero indirizzo di posta elettronica. In molti casi di spamming o email fraudolente si possono riscontrare "incongruenze" tra il nome e l'indirizzo email associato, purtroppo alcune volte l'indirizzo email può essere invece quello "corretto" di un nostro contatto trafugato dalla rubrica di qualche conoscente.

Occorre leggere bene l'oggetto del messaggio: se l'oggetto contiene una parola sbagliata o che ha "poco senso", il livello di allerta deve crescere.

Attenzione che anche un file con estensione pdf potrebbe nascondere una seconda estensione tipo .exe, .com, .cab, .bat, .js che identifica un programma.

Per aumentare la sicurezza del sistema, si consiglia sempre di configurare o farsi configurare Windows in modo che la visualizzazione delle estensioni sia sempre attiva.

Se ci si accorge di aver aperto l'allegato della mail ingannevole e di aver attivato il virus, spegnere subito il Pc interrompendo anche l'alimentazione così da inibire l'azione del virus che, se bloccato subito, non arriverà alla compromissione completa dei dati.



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna Rosa Vatteroni